

# Il Premio Tomizza al giornalista Paolo Rumiz

*La cerimonia di conferimento il 26 giugno al Maria Theresia: un'altra importante edizione del riconoscimento voluto dal Lions Club Trieste Europa in collaborazione con il Comune di Trieste*

**TRIESTE** | "Ho un ricordo di tanti anni fa, a Momichia venne questo giovane giornalista, srotolò una carta geografica sul tavolo di pietra dove erano posati i bicchieri col nostro vino e si fece indicare da Fulvio i sentieri da percorrere per esplorare l'Istria sconosciuta". Lo ha ricordato Laura Levi Tomizza, alla conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2014 del Premio Tomizza, assegnato quest'anno a Paolo

Rumiz, che aveva stretto amicizia con lo scrittore e che con lui ragionava su territorio, barriere e sconfinamenti. L'ambito riconoscimento gli verrà consegnato durante una serata di gala, il 26 giugno prossimo, dal promotore del riconoscimento, il Lions Club Trieste Europa in collaborazione con il Comune di Trieste.

È stato Vittorio Piccoli, attuale presidente del Lions, a raccontare la genesi del premio: "si voleva onorare la figura di Fulvio Tomizza, UOMO DI PACE, con la costituzione del Premio a lui dedicato, da conferire annualmente a una personalità che nel tempo si fosse distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre".

Nei dieci anni del riconoscimento, il Tomizza è stato assegnato a Ciril Zlobec, Predrag Matvejevic, Fulvio Molinari, Giorgio Pressburger, Ivan Jakovcic, e tanti altri. Nella

motivazione di quest'anno viene sottolineato il valore dell'opera di Rumiz "attraverso una lunga e impegnata attività giornalistica e quale approfondito saggista, che ha diffuso la conoscenza di tradizioni, valori e caratteristiche di tante comunità visitate in un continuo peregrinare, evidenziandone i contrasti e anche gli approdi culturali ed etici per un mondo migliore". Paolo Rumiz è nato a Trieste nel 1947. Inviato speciale del "Piccolo" e in seguito editorialista del quotidiano la Repubblica, dal 1986 documenta gli eventi dell'area balcanica e danubiana, ma molti dei suoi reportage raccontano anche viaggi compiuti per lavoro e per diletto attraverso l'Italia e l'Europa. Anche da

quest'ultimi prendono spunto i numerosi itinerari pubblicati in volume. Il riconoscimento a Rumiz - è stato detto durante la conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche il segretario Lions Dario Stechina e il conservatore del civico museo teatrale Carlo Schmidl, Stefano Bianchi - avviene nel quindicesimo anniversario dalla scomparsa dell'autore istriano, avvenuta nel maggio del 1999. La cerimonia di giovedì 26 giugno, si svolgerà presso l'Hotel "Greif Maria Theresia" di Trieste, al vincitore sarà consegnata una scultura dell'artista scomparso Livio Schiozzi, una colonna con pietra d'Istria che ben riassume lo spirito del premio. (rtg)



Alla conferenza stampa: Laura Levi Tomizza, Vittorio Piccoli e Dario Stechina



Paolo Rumiz